

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2817/2019 PROT. 231041 del 11.11.2019, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 95 del 3.12.2019, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali e per il settore concorsuale Diritto tributario 12D2, profilo: Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Diritto tributario, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. Sergio PERONGINI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Salerno - settore concorsuale 12/D10- settore scientifico-disciplinare IUS 10 Diritto amministrativo - PRESIDENTE

Prof. Francesco PISTOLESI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Siena - settore concorsuale settore concorsuale Diritto tributario 12D2, profilo: Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Diritto tributario - COMPONENTE

Prof. Maurizio LOGOZZO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - settore concorsuale Diritto tributario 12D2, profilo: Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Diritto tributario - COMPONENTE

Prof. Gaetano RAGUCCI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Università degli Studi di Milano settore concorsuale Diritto tributario 12D2, profilo: Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Diritto tributario - COMPONENTE

Prof. Clelia BUCCICO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli - settore concorsuale Diritto tributario 12D2, profilo: Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Diritto tributario - SEGRETARIO

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 5 novembre 2020, alle ore 15.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);



- Nella prima riunione telematica del 5 novembre 2020, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Sergio Perongini e del Segretario, nella persona del Prof. Celia Buccico.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*

3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per

attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.



Nel bando è richiesta la conoscenza della lingua straniera. Il criterio che è stato utilizzato per la valutazione della conoscenza della lingua straniera richiesta è il seguente:

la verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione, quindi, che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica e curriculum

(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti – Indicare un numero compreso tra 0 e 40)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 40)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 5
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	Punti 5

Publicazioni Scientifiche (da un minimo di 0 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

	Punti 15	Punti 10	Punti 10	collaborazione Punti 5	Punti 0	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 20					

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione si riunisce in via telematica in data 12 novembre 2020, alle ore 15.00 per la prosecuzione dei lavori e in tale seduta si riconvoca per il 25 novembre per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 12 novembre 2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Prof. 249835
- Prof. 918

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;



d) *studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*

2. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

3. *Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.*

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*

2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.*

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono

essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.
 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.
 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.
 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
 8. Della Commissione non possono fare parte:
 - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;
 - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.
- Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.
9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

(Omissis)



Art. 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

3. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*
4. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*
5. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
6. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. *La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
2. *Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.*
3. *Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
4. *Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
5. *Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
6. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1. Candidato 249835

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Percorso accademico

Il 16 dicembre 2013 ha ottenuto all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale ai fini della prima fascia per il settore concorsuale 12/D2 (Diritto tributario).

A decorrere dal 31 gennaio 2008 professore associato confermato.

Dal 2002 professore associato di Diritto tributario.

Nel Marzo 2008 ha ottenuto una valutazione positiva e l'attribuzione di risorse ai fini dell'attribuzione dell'importo *una tantum* di cui all'art. 6, comma 14, della legge n. 240/2010.

Dal 2016 ha aderito al Centro interdipartimentale di studi bioetici (UCB), istituito presso l'Ateneo di Parma. Ha partecipato al gruppo di lavoro che si occupa di "*Democrazia, scienza e verità*".

Coordinatore e direttore scientifico del Network di ricerca in diritto tributario, che ha fondato presso l'Università di Parma nel 2008, il quale promuove la ricerca individuale e collettiva: le tematiche oggetto d'indagine si collocano prevalentemente nel settore del diritto tributario europeo e del diritto tributario internazionale.

Ha partecipato al progetto di codice tributario, presso il CNEL, coordinato dal Prof. Victor Uckmar, nel periodo 2010-2012.

Partecipazione come relatore a Convegni Scientifici

Dal 2001 al 2019 è stato relatore in numerosi Convegni Scientifici (circa 60).

Partecipazione a comitati editoriali

Comitato di redazione della Rivista di diritto tributario internazionale dall'1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2004 (Rivista in classe "A")

Comitato di redazione di Diritto e Pratica tributaria dall'1 gennaio 2018 ad oggi (Rivista in classe "A").



Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Partecipa al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, ciclo XXXV, frutto della collaborazione tra l'Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Ha partecipato in via continuativa e senza interruzioni a precedenti cicli dello stesso Dottorato di ricerca, a partire dal ciclo XXVIII.

L'11 gennaio 2013 ha svolto una relazione presso il Dottorato di ricerca in diritto degli affari e tributario dell'impresa della LUISS Guido Carli.

Ha svolto una lezione presso il Dottorato di Diritto tributario europeo, Scuola Europea di Alti studi tributari presso l'Università di Bologna, in data 10 marzo 2016, XXXI ciclo.

Riconoscimenti per l'attività scientifica svolta

Con decreto del Magnifico Rettore dell'Università di Parma n. 3711 del 2013 è stato nominato membro della Commissione di lavoro incaricata di redigere un progetto di revisione del sistema di tassazione, in relazione al diritto allo studio universitario, presso l'Università di Parma.

E' stato nominato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali Direttore del "Corso di perfezionamento in problematiche fiscali delle imprese nella dimensione europea e internazionale", per l'a.a. 2017/2018.

E' stato nominato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma membro del Comitato esecutivo del "Corso di perfezionamento per la formazione del custode giudiziario e del delegato alle vendite immobiliari", per l'a.a. 2017/2018.

E' stato nominato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali Direttore della seconda edizione del "Corso di perfezionamento in problematiche fiscali delle imprese nella dimensione europea e internazionale" per l'a.a. 2018/2019, con il patrocinio dell'Unione Parmense degli Industriali e con una convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale dell'Emilia-Romagna.

E' stato nominato membro del Comitato esecutivo del Corso di perfezionamento denominato "Custode giudiziario e delegato alle vendite immobiliari", per l'a.a. 2018/2019, presso l'Università di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

E' stato nominato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma membro del Comitato esecutivo del "Corso di perfezionamento per la formazione del professionista della crisi d'impresa", per l'a.a. 2018/2019.

Titolarità di corsi universitari

E' stato professore a contratto di Diritto tributario presso l'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di giurisprudenza, dall'anno accademico 1997/1998 al 2004/2005.

E' titolare del corso di Diritto tributario, a partire dall'anno accademico

2004/2005, presso la Facoltà di giurisprudenza, ora Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, dell'Università degli Studi di Parma.

Dall'anno accademico 2012/2013, è titolare del corso di Diritto tributario europeo, istituito presso il Corso di laurea in scienze politiche e delle relazioni internazionali, gestito dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma.

Coordina, lezioni di Diritto tributario presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Parma.

Docenze Master universitari

Da molti anni insegna al Master in Diritto tributario, contabilità e pianificazione fiscale della LUISS Guido Carli.

Coordina il modulo sull'imposizione indiretta negli scambi interazionali del Master di secondo livello in Pianificazione tributaria internazionale, organizzato dal Dipartimento di Teoria dello Stato dell'Università Sapienza di Roma.

Partecipazione a progetti in ambito tributario

Dal 2010 al 2012 è stato membro della commissione, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione della giustizia tributaria, che si è occupata del progetto di informatizzazione del processo tributario, in collaborazione con la SOGEI, con l'Agenzia delle entrate, col Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, con la Commissione tributaria provinciale di Roma e la Commissione tributaria regionale del Lazio.

Iscrizione ad associazioni nazionali ed internazionali di settore

European Association of Tax Law Professors ("EATLP") con sede ad Amsterdam

Certificazioni linguistiche

Il candidato dichiara di avere eccellente conoscenza della lingua inglese e di quella spagnola, perfezionata presso l'Università di Malaga ed una conoscenza della lingua francese a livello intermedio.

Ha frequentato il corso di Public Speaking in English at level B1, organizzato dall'Unità Organizzativa Abilità linguistiche dell'Università di Parma, dal 18 ottobre al 6 dicembre 2019.

2.Candidato Prof. 918

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Percorso accademico

Professore Associato di Diritto Tributario dal 2019.

Dal 11/09/2019 Abilitazione scientifica nazionale a Professore Ordinario di Diritto Tributario.

Dal 30/11/2016 al 30/11/2019 Ricercatore a tempo determinato di tipo B) di



Diritto Tributario.

Dal 01/10/2012 al 30/09/2016 Ricercatore a tempo determinato di tipo A) di Diritto Tributario.

20/02/2008 Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca in Diritto Tributario Europeo.

Partecipazione come relatore a Convegni Scientifici

Dal 2008 al 2019 è stato relatore in numerosi Convegni Scientifici (circa 30).

Premi e riconoscimenti scientifici

25/09/2014 — ha vinto il premio nazionale per i giovani studiosi (sezione migliore monografia 2014) indetto dalla Associazione italiana dei professori di Diritto Tributario (AIPDT) per le monografie giudicate come Eccellenti secondo i criteri ANVUR

17/02/2015 — Il *monitoring group* internazionale dell'Università di Bolzano ha valutato l'attività di ricerca ed il curriculum accademico al massimo livello (Giudizio: outstanding — Livello III della indennità scientifica concessa).

Nel 2017 è risultato vincitore del "Finanziamento delle attività base di ricerca" (Fondo di finanziamento ordinario — FFO: punteggio della produzione scientifica pari a "27").

Partecipazione a comitati editoriali

Rivista di Diritto Tributario Internazionale (Rivista in classe "A").

Innovazione e Diritto (Rivista scientifica).

Rivista Trimestrale di Diritto Tributario (Rivista in classe "A").

Tax news (Rivista scientifica).

Fino al 2019 — Rivista italiana di Diritto del Turismo.

Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Il candidato non partecipa a nessun collegio dei docenti di dottorato.

Ha ottenuto incarichi di insegnamento.

Nell' Anno accademico 2018/2019 - Università di Chieti — Pescara G. D'Annunzio Membro del comitato scientifico ed organizzativo nel ciclo di seminari (7 seminari) del Dottorato di ricerca in Business, Institutions and markets.

Ha partecipato ad attività di insegnamento presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti - Pescara Dottorato di ricerca in Business, Institutions, Markets nel 2017, 2018 e 2019.

Ha partecipato ad attività di insegnamento presso l'Università degli Studi di Trento — Dottorato In Studi giuridici comparati ed europei nel 2016 e 2019.

Ha partecipato ad attività di insegnamento presso l'Università Politecnica delle Marche — Dottorato di ricerca in Management & Law nel 2016.

Ha partecipato ad attività di insegnamento presso l'Università di Chieti/Pescara, Dottorato di ricerca in scienze giuridiche nel 2014.

Ha partecipato ad attività di insegnamento presso Università di Milano L. Bocconi Istituto di diritto comparato — incontro di dottorato nel 2006.



Titolarità di corsi universitari

Anni accademici 2019/2020 - 2018/2019 - 2017/2018 - Università G. D'Annunzio di Chieti— Pescara, Titolare del corso di Diritto Tributario — 9 crediti (72 ore di didattica frontale);

Anno accademico 2016/2017 - Università G. D'Annunzio di Chieti — Pescara, Titolare del corso di Diritto Tributario internazionale — 6 crediti (48 ore di didattica frontale).

Anni Accademici 2012/2013 — 2013/2014 — 2014/2015 — 2015/2016 — Libera Università di Bolzano (Facoltà di Economia) - Titolare del corso di Diritto Tributario — 7 crediti (60 ore di didattica frontale).

Anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 — Libera Università di Bolzano (Facoltà di Economia) — Titolare del corso di International Tax Law (in lingua inglese) — 6 crediti (36 ore di Didattica Frontale).

Anno accademico 2010/11 — 2011/2012 - Università degli Studi di Trento Facoltà di Giurisprudenza - Docente a contratto di diritto Tributario (Corso di Diritto Tributari dell'impresa e della cooperazione — 30 ore di didattica frontale).

Anni accademici 2006/2007 — 2007/2008 — 2008/2009 — 2009/2010 - Università degli Studi di Trento - Facoltà di Giurisprudenza - Docente a contratto di diritto tributario (Titolare del laboratorio Profili tributari dell'impresa e cooperazione — 20 ore annuali di didattica frontale).

Docenze Master universitari

Dal 2010 - Università di Milano L. Bocconi — Docente al Master di II° livello Diritto Tributario dell'Impresa.

25/02/2019 — Università Luiss di Roma — Docente al Master di II° livello in Diritto Tributario.

20/04/2018 — Roma — Università LUMSA - Docenza di 3 ore al Master di secondo Livello in Diritto Tributario.

21/10/2017 - 07/05/2016 - 23/05/2014 - Università di Torino - Docente al Master di secondo livello in Diritto tributario.

8-9/09/2017 — Università di Palermo — Docente al Corso di perfezionamento sul processo tributario.

11/09/2015 - 03/07/2015 — Università di Roma La Sapienza — Docente al Master di secondo livello in Pianificazione tributaria Internazionale.

03/04/2012 — Università di Roma Luiss G. Carli- Docente al Master in diritto tributario, contabilità e pianificazione fiscale.

15/04/2011 — Università Statale di Milano - Docente Corso di perfezionamento per magistrati tributari.

02/10/2010 - Seconda Università degli Studi di Napoli - Facoltà di Alti Studi politici e per l'Alta formazione Europea e Mediterranea Jean Monnet - Docente al Master in Giustizia tributaria italiana ed europea.

Partecipazione a progetti in ambito tributario

Dal 2019 ad oggi - Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti — Pescara, Responsabile del progetto di ricerca afferente la quota del stanziamento del bilancio di Ateneo "La fiscalità degli enti del terzo settore tra commercialità e



attività non lucrative. Profili di attualità, dubbi interpretativi e prospettive di riforma (Responsabile del progetto).

dal 2018 al luglio 2019 — Università di Bologna — Dipartimento di scienze e tecnologie agroalimentari— Membro del comitato scientifico del progetto Suoni dall'Appennino -potenzialità di un territorio da valorizzare (Responsabile del progetto).

dal 2017 ad oggi - Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti — Pescara, Responsabile del progetto di ricerca afferente la quota dello stanziamento del bilancio di Ateneo I porti franchi per le opere d'arte come strumento per lo sviluppo economico: profili tributari e di finanza pubblica (Responsabile del progetto).

02/2017 — 02/2018 - Convenzione ufficiale di ricerca internazionale conclusa con la Universidad de Cantabria (Spagna) per la ricerca "Le start-up nel diritto tributario: modelli a confronto" (Responsabile del progetto);

dal 2015 ad oggi — Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti — Pescara, partecipazione alle attività di ricerca del progetto Prin "Finanza pubblica e fiscalità per la salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale, storico e artistico"

10/2013 - Università di Bolzano, Progetto di ricerca internazionale ed interdisciplinare (Politica economica — Diritto dell'Economia — Diritto Tributario) 'The Behavioural determinants of tax morale: theory, evidence and legal implication' (Co-responsabile del progetto di ricerca).

09/2013 - Centro Internazionale ed interateneo Ricerche Tributarie Europee (C.I.R.T.E.) — Attribuzione di incarico di ricerca dal titolo La fiscalità dei trasporti profili nazionali ed europei'.

10/2013 — 10/2014 — Convenzione ufficiale di ricerca internazionale conclusa con la Universidad de Cantabria (Spagna) per la ricerca "Tax avoidance e clausole generali antiabuso (GAAP) nel diritto tributario: modelli anglosassoni, continentali e ibero -latino americano a confronto" (Responsabile del progetto).

10/2012 — 10/2015 — Università di Bolzano — Progetto di Ricerca, GAAR — General Anti Avoidance Rules in Tax Law (Responsabile del progetto di ricerca).

07/2012 - Centro Internazionale ed interateneo Ricerche Tributarie Europee (C.I.R.T.E.) — Attribuzione di incarico di ricerca dal titolo Il sistema dell'Iva nei rapporti e contratti informatici.

Iscrizione ad associazioni nazionali ed internazionali di settore

Associazione italiana dei professori di Diritto Tributario (AIPDT)

Associazione nazionale dei Tributaristi italiani (ANTI)

Associazione italiana per il Diritto Tributario latino americano (ILADT)

Certificazioni linguistiche

Il candidato dichiara di avere conoscenze della lingua Inglese — I E LTS certificato 09/05/2015 (Level 6, Competent User).

Nella terza riunione del 25 novembre 2020, la Commissione procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato 249835

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Sergio Perongini	Punteggi attribuiti dal prof. Francesco Pistolesi	Punteggi attribuiti dal prof. Maurizio Logozzo	Punteggi attribuiti dal prof. Gaetano Ragucci	Punteggi attribuiti dal prof. Clelia Buccico	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	20	20	20	20	20	100
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0	0	0	0	0	0
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	4	5	5	4	5	23
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	24	25	25	24	25	123
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE	4,80	5	5	4,80	5	24,60

COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)						
---	--	--	--	--	--	--

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Sergio Perongini

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generate dell'imposta sul valore aggiunto, CEDAM, 2000, 1-1092	2	2	1	0	0	5
Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento, Cedam, 2012, 1-705	2	2	1	0	0	5
L'abuso del processo, con particolare riferimento al processo tributario, in Dir. prat. trib., 2012, I, 755-783	2	1	1	0	0	4
I rapporti, sotto il profilo dell'IVA, tra stabile organizzazione, casa madre e terzi, in Dir. prat. trib., 2014, I, 700-718;	2	1	1	0	0	4
Commento all'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre	1	1	1	0	0	3

1992, n. 546, in C. Consolo, C. Glendi, Commentario breve alle leggi del processo tributario, Milanofiori (Assago), 2017, 89-134						
L'armonizzazione (e il ravvicinamento) fiscale tra lo "spazio unico europeo dell'IVA", la direttiva del Consiglio "contro le pratiche di elusione fiscale" e l'abuso del diritto, in Dir. prat. trib., 2018, I, 1397 ss	2	1	1	0	0	4
Recenti problematiche emerse nell'evoluzione del concetto di soggettività passiva, ai fini dell'iva, in Per un nuovo ordinamento tributario, C. Glendi, G. Corasaniti, C. Corrado Oliva, P. de' Capitani di Vimercate (a cura di), Milano, 2019, tomo I, 399-428;	1	1	1	0	0	3
I principi di neutralità fiscale e proporzionalità ai fini della disciplina dell'iva europea e nazionale: dagli studi di settore agli indici sintetici di affidabilità fiscale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1061-1090;	2	1	1	0	0	4
La frammentazione delle prestazioni di servizi culturali esenti, ai fini della discipline dell'iva europea e nazionale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1561-1585	2	1	1	0	0	4
La circolazione del materiale probatorio dal procedimento e dal Processo penale al processo tributario e l'autonomia decisoria del giudice, in Dir. prat. trib., 2019, I, 2032-2063	2	1	1	0	0	4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						18
PUNTEGGIO						58

COMPLESSIVO

Valutazione del Prof. Francesco Pistolesi

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generate dell'imposta sul valore aggiunto, CEDAM, 2000, 1-1092	2	1	1	0	0	4
Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento, Cedam, 2012, 1-705	3	1	1	0	0	5
L'abuso del processo, con particolare riferimento al processo tributario, in Dir. prat. trib., 2012, I, 755-783	2	1	1	0	0	4
I rapporti, sotto il profilo dell'IVA, tra stabile organizzazione, casa madre e terzi, in Dir. prat. trib., 2014, I, 700-718;	1	1	1	0	0	3
Commento all'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, in C. Consolo, C. Glendi, Commentario breve alle leggi del processo tributario, Milanofiori (Assago), 2017, 89-134	1	1	1	0	0	3

L'armonizzazione (e il ravvicinamento) fiscale tra lo "spazio unico europeo dell'IVA", la direttiva del Consiglio "contro le pratiche di elusione fiscale" e l'abuso del diritto, in Dir. prat. trib., 2018, I, 1397 ss	2	1	1	0	0	4
Recenti problematiche emerse nell'evoluzione del concetto di soggettività passiva, ai fini dell'iva, in Per un nuovo ordinamento tributario, C. Glendi, G. Corasaniti, C. Corrado Oliva, P. de' Capitani di Vimerate (a cura di), Milano, 2019, tomo I, 399-428;	1	1	1	0	0	3
I principi di neutralità fiscale e proporzionalità ai fini della disciplina dell'iva europea e nazionale: dagli studi di settore agli indici sintetici di affidabilità fiscale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1061-1090;	2	1	1	0	0	4
La frammentazione delle prestazioni di servizi culturali esenti, ai fini della discipline dell'iva europea e nazionale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1561-1585	1	1	1	0	0	3
La circolazione del materiale probatorio dal procedimento e dal Processo penale al processo tributario e l'autonomia decisoria del giudice, in Dir. prat. trib., 2019, I, 2032-2063	2	1	1	0	0	4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						57

Valutazione del Prof. Maurizio Logozzo



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generate dell'imposta sul valore aggiunto, CEDAM, 2000, 1-1092	2	1	1	0	0	4
Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento, Cedam, 2012, 1-705	3	1	1	0	0	5
L'abuso del processo, con particolare riferimento ai processi tributario, in Dir. prat. trib., 2012, I, 755-783	2	1	1	0	0	4
I rapporti, sotto il profilo dell'IVA, tra stabile organizzazione, casa madre e terzi, in Dir. prat. trib., 2014, I, 700-718;	1	1	1	0	0	3
Commento all'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, in C. Consolo, C. Glendi, Commentario breve alle leggi del processo tributario, Milanofiori (Assago), 2017, 89-134	1	1	1	0	0	3
L'armonizzazione (e il ravvicinamento) fiscale tra lo "spazio unico europeo dell'IVA", la direttiva del Consiglio "contro le pratiche di	1	1	1	0	0	3

elusione fiscale" e l'abuso del diritto, in Dir. prat. trib., 2018, I, 1397 ss						
Recenti problematiche emerse nell'evoluzione del concetto di soggettività passiva, ai fini dell'iva, in Per un nuovo ordinamento tributario, C. Glendi, G. Corasaniti, C. Corrado Oliva, P. de' Capitani di Vimercate (a cura di), Milano, 2019, tomo I, 399-428;	2	1	1	0	0	4
I principi di neutralità fiscale e proporzionalità ai fini della disciplina dell'iva europea e nazionale: dagli studi di settore agli indici sintetici di affidabilità fiscale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1061-1090;	1	1	1	0	0	3
La frammentazione delle prestazioni di servizi culturali esenti, ai fini della disciplina dell'iva europea e nazionale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1561-1585	2	1	1	0	0	4
La circolazione del materiale probatorio dal procedimento e dal Processo penale al processo tributario e l'autonomia decisoria del giudice, in Dir. prat. trib., 2019, I, 2032-2063	2	1	1	0	0	4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						57

Valutazione del Prof. Gaetano Ragucci

PUBBLICAZIONI	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale	TOTALE
----------------------	--	---	---	--	--	---------------

SCIENTIFICHE		con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto, CEDAM, 2000, 1-1092	2	1	1	0	0	4
Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento, Cedam, 2012, 1-705	3	1	1	0	0	5
L'abuso del processo, con particolare riferimento al processo tributario, in Dir. prat. trib., 2012, I, 755-783	2	1	1	0	0	4
I rapporti, sotto il profilo dell'IVA, tra stabile organizzazione, casa madre e terzi, in Dir. prat. trib., 2014, I, 700-718;	2	1	1	0	0	4
Commento all'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, in C. Consolo, C. Glendi, Commentario breve alle leggi del processo tributario, Milanofiori (Assago), 2017, 89-134	1	1	1	0	0	3
L'armonizzazione (e il ravvicinamento) fiscale tra lo "spazio unico europeo dell'IVA", la direttiva del Consiglio "contro le pratiche di elusione fiscale" e l'abuso del diritto, in Dir. prat. trib., 2018, I, 1397 ss	1	1	1	0	0	3
Recenti problematiche emerse nell'evoluzione del concetto di	2	1	1	0	0	4

soggettività passiva, ai fini dell'iva, in Per un nuovo ordinamento tributario, C. Glendi, G. Corasaniti, C. Corrado Oliva, P. de' Capitani di Vimercate (a cura di), Milano, 2019, tomo I, 399-428;						
I principi di neutralità fiscale e proporzionalità ai fini della disciplina dell'iva europea e nazionale: dagli studi di settore agli indici sintetici di affidabilità fiscale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1061-1090;	2	1	1	0	0	4
La frammentazione delle prestazioni di servizi culturali esenti, ai fini della discipline dell'iva europea e nazionale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1561-1585	1	1	1	0	0	3
La circolazione del materiale probatorio dal procedimento e dal Processo penale al processo tributario e l'autonomia decisoria del giudice, in Dir. prat. trib., 2019, I, 2032-2063	2	1	1	0	0	4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						58

Valutazione del Prof. Clelia Buccico

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				o individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione		
Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto, CEDAM, 2000, 1-1092	2	1	1	0	0	4
Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento, Cedam, 2012, 1-705	3	1	1	0	0	5
L'abuso del processo, con particolare riferimento al processo tributario, in Dir. prat. trib., 2012, I, 755-783	2	1	1	0	0	4
I rapporti, sotto il profilo dell'IVA, tra stabile organizzazione, casa madre e terzi, in Dir. prat. trib., 2014, I, 700-718;	1	1	1	0	0	3
Commento all'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, in C. Consolo, C. Glendi, Commentario breve alle leggi del processo tributario, Milanofiori (Assago), 2017, 89-134	1	1	1	0	0	3
L'armonizzazione (e il ravvicinamento) fiscale tra lo "spazio unico europeo dell'IVA", la direttiva del Consiglio "contro le pratiche di elusione fiscale" e l'abuso del diritto, in Dir. prat. trib., 2018, I, 1397 ss	1	1	1	0	0	3
Recenti problematiche emerse nell'evoluzione del concetto di soggettività passiva, ai fini dell'iva, in Per un nuovo ordinamento tributario, C. Glendi, G. Corasaniti, C. Corrado Oliva, P. de' Capitani di Vimercate (a cura di),	2	1	1	0	0	4

Milano, 2019, tomo I, 399-428;						
I principi di neutralità fiscale e proporzionalità ai fini della disciplina dell'iva europea e nazionale; dagli studi di settore agli indici sintetici di affidabilità fiscale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1061-1090;	1	1	1	0	0	3
La frammentazione delle prestazioni di servizi culturali esenti, ai fini della disciplina dell'iva europea e nazionale, in Dir. prat. trib., 2019, I, 1561-1585	2	1	1	0	0	4
La circolazione del materiale probatorio dal procedimento e dal Processo penale al processo tributario e l'autonomia decisionale del giudice, in Dir. prat. trib., 2019, I, 2032-2063	2	1	1	0	0	4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						57

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

(57,4 punteggio medio pubblicazioni + 24,60 punteggio medio del curriculum)
= 82,00

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Sergio Perongini

Il candidato è professore associato di Diritto Tributario dal 2002. Ha conseguito l'abilitazione di prima fascia nel 2013, con valutazione all'unanimità.

Ha svolto con continuità attività didattica dal 1998 in diritto tributario. Ha svolto lezioni in vari corsi di dottorato e presso master universitari.

È componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche presso l'Università di Parma e presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha partecipato a diversi convegni scientifici.

Inoltre, risulta componente del comitato di redazione di due riviste da fascia "A": la Rivista di Diritto Tributario internazionale (dal 1999 al 2004); la rivista di Diritto e Pratica Tributaria dal 2018.

Il candidato presenta 10 pubblicazioni scientifiche: due monografie, sei articoli su riviste di fascia A, un saggio in un lavoro collettaneo e una voce del codice tributario.

Gli argomenti trattati nelle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato riguardano sia tematiche di parte generale, che di parte speciale del Diritto Tributario.

La monografia del 2000 ha una buona collocazione editoriale.

Il titolo del lavoro è "Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto". Il lavoro è ampio, si trattano i temi controversi poste dall'Iva e si prospetta una sistematizzazione delle relative questioni. Il lavoro si propone di fornire una visione completa delle problematiche poste dal tema affrontato e raggiunge tale obiettivo. È ben documentato e ben informato. L'impianto complessivo denota il possesso di una seria impostazione metodologica.

La monografia del 2012 è stata pubblicata nella Collana Problemi Attuali di Diritto Tributario, diretta da Franco Gallo. Il suo titolo è "Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento".

Il lavoro, dopo un primo capitolo dedicato a esporre le ragioni della ricerca, presenta un secondo capitolo sul procedimento amministrativo e un terzo capitolo sull'applicazione delle elaborazioni della dottrina amministrativistica al procedimento tributario. Il lavoro prosegue ricostruendo il dibattito sulla nozione di accertamento, con richiami alla teoria generale dell'accertamento, agli atti amministrativi di accertamento e all'accertamento processuale. Esiti originali possono essere scorti nel capitolo quinto, dedicato ai poteri istruttori e all'atto impositivo. L'apparato bibliografico è ampio, anche se non sempre adeguatamente aggiornato. L'analisi è compiuta e connotata da notevoli spunti di riflessione.

I due lavori monografici scandiscono il processo di maturazione dell'autore.

Gli articoli pubblicati in classe A vedono il tema dell'Iva sempre ricorrente. Il lavoro sul rapporto fra processo penale e processo tributario è di maggiore interesse, per la coerenza sistematica e per gli approdi ai quali giunge. Il lavoro pubblicato nella collettanea tratta la soggettività passiva dell'Iva. Ultima pubblicazione è un commento all'art.7 del decreto sul processo tributario

contenuto in un commentario. Lo scritto è coerente con l'impianto complessivo dell'opera.

Le pubblicazioni si apprezzano in generale per una buona capacità espositiva e metodo di analisi che consente al candidato di giungere a risultati di indagine apprezzabili. Dagli scritti prodotti dal candidato emerge l'impegno nella ricerca. I lavori risultano coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare.

La consistenza complessiva e la qualità della produzione stessa sono valutabili positivamente. La scansione temporale delle pubblicazioni consente di ritenere accertata la continuità della produzione scientifica. Tutti i contributi si presentano caratterizzati da una buona disamina della dottrina e della giurisprudenza, da un originale rigore.

La valutazione del curriculum è ampiamente positiva come è ampiamente positiva la valutazione delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura.

2. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Pistolesi

Il candidato ha svolto continuativamente attività didattica, come professore di ruolo di seconda fascia, da quindici anni, oltre che nella tradizionale materia del "diritto tributario" anche in quella del "diritto tributario europeo".

Ad essa ha affiancato la costante partecipazione a convegni e seminari di studio, al collegio dei docenti di un Dottorato, nonché la direzione di corsi universitari di perfezionamento e la promozione di iniziative di ricerca, confronto e approfondimento della materia tributaria.

Ciò induce lo scrivente a valutare in termini ampiamente positivi l'attività didattica (per quanto di ragione, ossia per il numero dei corsi e la continuità di tenuta degli stessi) e il curriculum del candidato.

Le pubblicazioni prodotte dal candidato mostrano una buona varietà di interessi e continuità di impegno, denotano indubbio rigore metodologico, rivestono sicura rilevanza scientifica e sono tutte pubblicate in una rivista giuridica di classe "A" o in collane di studi tributari o in opere collettanee di indiscusso prestigio e serietà. Dette pubblicazioni attestano la piena maturità del candidato.

In particolare, esse appaiono, secondo lo scrivente, tutte di buon livello.

Infatti, il candidato si è occupato - fornendo talora anche apporti originali - di temi interessanti, che abbracciano profili di portata generale, di carattere processuale e applicativi nella disciplina dei tributi.

Inoltre, nello svolgimento della propria attività di studio, il candidato ha mostrato attenzione ai temi interdisciplinari, ai valori costituzionali e del diritto europeo e, più in generale, ai principi fondamentali della materia tributaria.

Più nel dettaglio, si segnalano, per il loro rilievo, le due opere monografiche ("Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto" e "Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento"), che attestano ampiezza di prospettive di indagine, buona conoscenza degli argomenti affrontati, accortezza nel relativo collocamento sistematico, sensibilità per gli aspetti interdisciplinari, capacità di suggerire soluzioni ai problemi interpretativi posti dalle discipline normative affrontate e, come anticipato, di enunciare

talvolta delle considerazioni originali.

Meritevole di menzione, ulteriormente, risulta il lavoro sulla circolazione del materiale istruttorio dal processo penale a quello tributario per l'attenzione e la sensibilità mostrate per un tema di indubbia rilevanza scientifica e di significativa portata applicativa.

A giudizio dello scrivente, è interessante pure il lavoro dedicato all'abuso del processo, nella prospettiva del contenzioso tributario, trattandosi di tema scarsamente indagato ma degno dell'approfondimento che il candidato gli ha prestato.

Infine, anche per la rilevanza sistematica dell'argomento, senz'altro apprezzabile è il lavoro sull'abuso del diritto nel contesto dell'ordinamento europeo.

Quanto precede induce lo scrivente ad esprimere un giudizio ampiamente positivo pure in ordine alle pubblicazioni presentate dal candidato.

3. Giudizio espresso dal Prof. Maurizio Logozzo

Il candidato numero uno è professore associato confermato di Diritto tributario presso l'Università degli Studi di Parma. In particolare, il candidato ha vinto il concorso bandito nel 2002 per un posto da professore associato di Diritto tributario dall'Università degli Studi di Parma nel gennaio 2003 ed è stato confermato dal 31 gennaio 2008.

In data 16 dicembre 2013, il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai fini della prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario.

Egli presenta un curriculum scientifico-didattico particolarmente solido e degno del massimo apprezzamento.

L'attività didattica, congruente con il settore scientifico - disciplinare IUS/12 - Diritto tributario e con i requisiti previsti dal bando, è stata impegnativa e costante, connotata anche da un notevole numero di interventi presso altre Università e in contesti universitari.

Dall'a.a. 1997/1998 all'a.a. 2004/2005 è stato professore a contratto di Diritto tributario presso l'Università degli Studi di Macerata, presso la Facoltà di giurisprudenza.

Dall'a.a. 2004/2005 è titolare del corso di Diritto tributario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma.

Dall'a.a. 2012/2013 è titolare del corso di Diritto tributario europeo presso il corso di laurea in scienze politiche e delle relazioni internazionali, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma.

Tra le altre docenze svolte si ricordano quelle nei Master in Diritto tributario, contabilità e pianificazione fiscale della LUISS Guido Carli e quella al Master di secondo livello in Pianificazione tributaria internazionale dell'Università Sapienza di Roma.

Pertanto, si può ritenere che il candidato dimostri piena maturità e idoneità a svolgere corsi istituzionali di diritto tributario, con un'adeguata e completa preparazione sulle tematiche sostanziali e procedurali.

Inoltre, si consideri anche che il candidato è stato relatore a numerosi convegni e seminari scientifici in materia di diritto tributario nazionale e internazionale, che si sono tenuti in diverse Università nazionali e straniere, (Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Salerno, Pontificia Universidade Carolica do Rio Grande do Sul – Brasile -, etc.).

In particolare, vanno segnalati i convegni organizzati dal candidato sulle novità fiscali in tema di IVA presso l'Università di Parma.

È stato anche relatore e organizzatore di numerosi convegni per conto gli Ordini professionali.

È componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Parma e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, a partire dal ciclo XXVIII.

Dal 1° gennaio 2018 è membro del comitato di redazione della rivista di fascia "A" Diritto e pratica tributaria.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il candidato sottopone alla valutazione numero dieci pubblicazioni, in particolare: due monografie; sei articoli pubblicati in riviste di fascia "A"; un saggio in volume collettaneo; una voce del codice tributario commentato del processo tributario (curato da C. Glendi e C. Consolo).

La prima monografia, del 2000, dal titolo "IVA comunitaria e IVA nazionale. Contributo allo studio della teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto", è pubblicata nella Collana "Il diritto tributario" diretta da A. e V. Uckmar, ed. CEDAM.

La monografia, di oltre 1000 pagine, si concentra sullo studio della disciplina dell'IVA, sia sotto il profilo del diritto interno, che di quello unionale, tenendo in considerazione anche i principi generali elaborati dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

L'opera fornisce una ricostruzione attenta dei profili giuridici del tributo, partendo dall'analisi delle teorie ricostruttive dell'IVA e della sua genesi a livello unionale. Valutati i principi generali elaborati dalla Corte di Giustizia, l'autore ha esaminato la disciplina nazionale dell'IVA con riferimento sia alla sfera dell'applicazione dell'imposta, soprattutto con riguardo agli istituti che qualificano quest'ultima, sia agli obblighi dei soggetti passivi.

L'opera si conclude con un raffronto tra le risultanze della ricerca eseguita e il principio generale di capacità contributiva, avanzando delle proposte di riforma anche in funzione di una possibile nuova codificazione che superi la frammentazione normativa esistente.

Si tratta di una monografia di rilevante spessore, non priva di profili originali, che nel panorama della letteratura tributaristica si caratterizza per essere la prima opera di ricostruzione dell'IVA quale tributo europeo.

La seconda monografia, del 2012, dal titolo "Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento", pubblicata nella Collana "Problemi attuali di diritto tributario" diretta da F. Gallo, affronta uno dei temi centrali per la letteratura tributaria, ossia quello dell'accertamento tributario che ha una indubbia rilevanza sul piano dei rapporti tra contribuente e Amministrazione finanziaria.



L'opera parte con una analisi dell'obbligazione tributaria e del concetto di procedimento amministrativo; successivamente, vengono approfondite le teorie procedurali in materia di accertamento tributario, con la formulazione di alcune considerazioni con riguardo ai principi generali in materia di azione amministrativa; dopo uno studio delle più importanti elaborazioni dottrinali, vengono esaminati i poteri istruttori. I risultati della ricerca sono stati poi rivisitati alla luce dei principi costituzionali e degli orientamenti giurisprudenziali sul tema.

Le monografie, dunque, su temi cruciali del diritto tributario, sono caratterizzate da spunti di originalità e da rigoroso metodo scientifico (in particolare, la seconda monografia), senza tralasciare importanti riflessi nell'applicazione pratica degli istituti del diritto tributario.

Il candidato presenta ulteriori otto scritti ai fini della valutazione concorsuale, ma l'intera produzione scientifica si avvicina alle ottanta pubblicazioni. Ciò denota proficuità e continuità della ricerca, nonché la profusione di un impegno nella ricerca che evidenzia le brillanti capacità del candidato.

Ai fini della valutazione concorsuale, si segnalano:

1. il saggio dal titolo "La circolazione del materiale probatorio dal procedimento e dal processo penale al processo tributario e l'autonomia decisoria del giudice", in *Dir. prat. trib.*, 2019, I, 2032-2063;
2. il saggio dal titolo "I principi di neutralità fiscale e proporzionalità ai fini della disciplina dell'IVA europea e nazionale: dagli studi di settore agli indici sintetici di affidabilità fiscale", in *Dir. prat. trib.*, 2019, I, 1061-1090;
3. il saggio dal titolo "L'armonizzazione (e il ravvicinamento) fiscale tra lo spazio unico europeo dell'IVA, la direttiva del Consiglio contro le pratiche di elusione fiscale e di abuso del diritto", in *Dir. prat. trib.*, 2018, I, 1397 e ss.;
4. il "Commento all'art. 7, D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546", in C. Consolo - C. Glendi, *Commentario breve alle leggi del processo tributario*, Milano, 2017, 89-134;

Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare di qualità elevata, consona al profilo di professore universitario di prima fascia, e congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare IUS/12 e con i requisiti previsti dal bando.

Si segnala anche l'ottima collocazione editoriale, che trova conferma nelle pubblicazioni in riviste di classe A e la diffusione all'interno della comunità scientifica, nonché la proficuità, l'intensità e la continuità dell'intera produzione scientifica.

In conclusione, il candidato dimostra una piena maturità scientifica, ottime capacità didattiche, per cui si esprime una valutazione ampiamente positiva sia con riguardo al curriculum che alle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura.

4. Giudizio espresso dal Prof. Gaetano Ragucci

La produzione scientifica del candidato ha avuto inizio con il primo contributo a rivista nel 1993, e da allora si è svolta con intensità e continuità costanti, coprendo istituti giuridici generali e speciali, inerenti soprattutto ai procedimenti di imposizione, al processo, alla fiscalità diretta e indiretta,

segnalandosi per la consistenza e la varietà degli argomenti indagati, e per la rilevanza scientifica delle collocazioni (si contano almeno 30 pubblicazioni in riviste di fascia A). Delle pubblicazioni presentate, le due monografie su "Iva comunitaria e Iva nazionale" (2000), e "Poteri e atti nell'imposizione tributaria" (2012), denotano la particolare attenzione per i profili teorici generali delle materie trattate, che il candidato utilizza a illustrazione dei ricchi e diversificati esiti dell'interpretazione delle disposizioni relative agli istituti considerati. Questo carattere trova conferma anche nelle altre pubblicazioni.

La monografia sull'Iva dimostra la padronanza di una sorvegliata metodologia adeguata allo studio di un ordinamento giuridico multilivello, che pone a fondamento le fonti europee primarie e derivate, ricostruite anche alla luce della giurisprudenza delle Corti europee, per poi passare alle discipline nazionali di recepimento, la cui evoluzione lungo le direttive del diritto legislativo e giurisprudenziale è indagata nei rapporti con le fonti europee, per evidenziare con ordine e limpidezza espositiva i punti di contatto e di divaricazione, che il candidato segnala e discute con costante richiamo ai principi ivi affermati, in funzione di critica dei difetti della disciplina casistica e frammentaria italiana, e di moderazione degli eccessi di discrezionalità e di pragmatismo, riscontrabili nella interpretazione giudiziaria e dottrinale. Su questa linea si collocano gli articoli su "I rapporti, sotto il profilo dell'Iva, tra stabile organizzazione, casa madre e terzi" (2014), in cui il candidato critica l'appiattimento della giurisprudenza nazionale sulla nozione offerta dal modello di convenzione OCSE, pertinente alla imposizione diretta; "Recenti problematiche emerse nell'evoluzione del concetto di soggettività passiva, ai fini dell'iva" (2019), in cui la critica è diretta alla scomposizione dei precetti contenuti nei par. 9 e 13 della decima direttiva, compiuta dagli artt. 4 e 5 d.p.r. n. 633/1972, nelle componenti dell'attività di impresa e di lavoro autonomo, indotte dalla sistematica della imposta sui redditi italiana; "I principi di neutralità fiscale e proporzionalità ai fini della disciplina dell'Iva europea e nazionale: dagli studi di settore agli indici sintetici di affidabilità fiscale" (2019), e "La frammentazione delle prestazioni di servizi culturali esenti, ai fini della disciplina dell'Iva europea e nazionale" (2019), diretti alla contestualizzazione dei precetti del diritto europeo nel quadro dei più recenti mezzi di contrasto dell'evasione di massa (gli indici sintetici di affidabilità), e della fiscalità del terzo settore.

La seconda monografia ("Poteri e atti nell'imposizione tributaria") si pone a perno della seconda direttrice coperta dalle pubblicazioni presentate dal candidato, le quali indagano le relazioni tra la configurazione giuridica dei poteri di accertamento, e il processo tributario, esaminato principalmente dal punto di vista dell'istruttoria. L'opera si compone della rassegna delle elaborazioni teoriche del concetto di accertamento, sino al varo della legge n. 241/1990, che conduce il candidato a negare validità scientifica allo schema del procedimento amministrativo, e a privilegiare le elaborazioni teoriche offerte dagli studiosi del processo (Chiovenda, Carnelutti, Allorio), e dai teorici (Falzea, M.S. Giannini), che sono assunte a presupposto per l'approfondimento del tema della protezione della posizione giuridica soggettiva del contribuente, a fronte dei sempre più invasivi poteri istruttori riconosciuti all'autorità finanziaria. Da qui, la proposta di definizione della posizione protetta nei

termini di un interesse legittimo, la centralità del contraddittorio, la disciplina della motivazione, della prova, dei vizi dell'atto e l'analisi degli altri istituti particolari che vengono di volta in volta in considerazione. La linea di ricerca prosegue negli articoli su rivista dedicati a "L'abuso del processo, con particolare riferimento al processo tributario" (2012), apprezzabile per l'originalità del tema invero scarsamente trattato dai cultori del processo tributario, il Commento all'art. 7 D.lgs. n. 546/1992 (2017), e "La circolazione del materiale probatorio dal procedimento e dal processo penale al processo tributario e l'autonomia decisoria del giudice" (2019).

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato presenta caratteri di originalità, innovatività e particolare rigore metodologico, che consentono di esprimere su di essa un giudizio pienamente positivo.

5. Giudizio espresso dal Prof. Clelia Buccico

Il candidato n.1, Professore associato di Diritto Tributario dal 2002, ha vinto l'ASN nel 2013 all'unanimità. Ha partecipato a molti convegni scientifici. Ha partecipato al Comitato di redazione della Rivista di diritto tributario internazionale dall'1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2004 (Rivista in classe "A") e partecipa ad oggi al Comitato di redazione di Diritto e Pratica tributaria dall'1 gennaio 2018 (Rivista in classe "A").

E' componente del Collegio dei docenti del Dottorato dal Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia a partire dal ciclo XXVIII. Svolge regolarmente lezioni anche in altri corsi di dottorato. Ha ricevuto vari riconoscimenti per l'attività scientifica svolta.

La sua attività di docenza inizia nel 1998 e continua senza interruzioni sino ad oggi. E' docente di master universitari e partecipa a progetti di diritto tributario in ambito nazionale.

Per quanto riguarda le pubblicazioni il candidato n.1 sottopone alla presente valutazione n. 10 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie e 6 articoli su riviste di fascia A Anvur, una saggio in collettanea e una voce di codice tributario; gli argomenti trattati nelle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, riguardano sia tematiche di parte generale che di parte speciale del Diritto Tributario.

In particolare, la prima monografia del 2000 pubblicata nella Collana Il Diritto Tributario - Diretta da Antonio e Victor Uckmar, ed. Cedam, Iva comunitaria e iva nazionale. Contributo allo studio della teoria generale dell'imposta sul valore aggiunto, di oltre mille pagine è un lavoro di sistematizzazione delle questioni inerenti l'Iva completo non mancando di illustrare l'applicazione e le criticità dell'imposta. Apprezzabile il rigore metodologico gli spunti originali sono però limitati. L'apparato bibliografico è ampio e completi i riferimenti di prassi e giurisprudenza.

La monografia del 2012 pubblicata nella Collana Problemi Attuali di Diritto Tributario diretta da Franco Gallo Poteri e atti nell'imposizione tributaria. Contributo allo studio degli schemi giuridici dell'accertamento, analizza in modo compiuto e con notevoli spunti di riflessione gli schemi giuridici dell'accertamento. Ripercorre il dibattito della dottrina in argomento (nonché gli orientamenti della giurisprudenza e della prassi), giungendo ad

ricostruzione sistematica complessiva. Al buon quadro sistematico si affiancano buoni profili di originalità e se ne apprezza l'impegno profuso per il solido impianto sistematico e il chiaro e coerente filo conduttore teorico. Anche in questa monografia l'apparato bibliografico è ampio e completi i riferimenti di prassi e giurisprudenza.

I due lavori monografici presentano un diverso grado di approfondimento, compatibile con il diverso grado di maturazione del Candidato.

Dei lavori minori, sei pubblicati nella rivista di fascia A Diritto e pratica tributaria, concernono argomenti del diritto tributario soffermandosi essenzialmente sul processo tributario e l'Iva. Un altro scritto minore è un saggio sulla soggettività passiva dell'Iva pubblicato in collettanea. Ultima pubblicazione è un commento all'art.7 del decreto sul processo tributario contenuto in un commentario.

In tali scritti si conferma l'impegno nella ricerca, nonché una complessiva e sostanziale adeguatezza presentando buoni spunti di originalità e corretta metodologia.

Le pubblicazioni si apprezzano in generale per una buona capacità espositiva e metodo di analisi che consente al candidato di giungere a risultati di indagine apprezzabili.

I lavori risultano congruenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare, non ci sono lavori in collaborazione.

La consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, è valutabile all'interno del panorama nazionale e internazionale.

Lo spazio temporale delle pubblicazioni consente di ritenere accertata la continuità della produzione scientifica.

Tutti i contributi si presentano caratterizzati da una buona disamina della dottrina e della giurisprudenza, da originalità e rigore metodologico.

La valutazione del curriculum è ampiamente positiva come è ampiamente positiva la valutazione delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Candidato dimostra continuità nell'attività didattica e di ricerca. I suoi lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. La sua produzione scientifica va valutata positivamente per l'originalità dell'impostazione metodologica e per gli esiti positivi attinti tanto da poter ritenere pienamente raggiunta la maturità scientifica.

2) Candidato 918

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Sergio Perongini	Punteggi attribuiti dal prof. Francesco Pistolesi	Punteggi attribuiti dal prof. Maurizio Logozzo	Punteggi attribuiti dal prof. Gaetano Ragucci	Punteggi attribuiti dal prof. Clelia Buccico	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	16	16	17	16	17	82
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0	0	0	0	0	0
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	5	5	4	5	4	23
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	21	21	21	21	21	105
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	21

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M.



Valutazione del Prof. Sergio Perongini

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione dei lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
La prevalenza della sostanza sulla forma – Collana Diritto Tributario dell'Impresa – Padova 2019 p.XIX-205	2	1	1	0	0	4
Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto – Collana Diritto Tributario italiano ed europeo – Torino 2013 p.XVII- 420	1	1	1	0	0	3
La prevalenza della sostanza sulla forma come criterio di effettività e di rilevanza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib., 2019	1	1	1	0	0	3
La criticità dell'iva per le attività di interesse generale nel nuovo codice del terzo settore, Riv.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
Gli enti del terzo settore (ETS) nel sistema dell'iva : profili soggettivi, Riv.trim.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
La dimensione multiivello delle sanzioni tributarie e le diverse declinazioni del principio di offensività	2	1	1	0	0	4

proporzionale, Riv.dir.trib.2017						
Diritto giurisprudenziale, contrasto ai comportamenti abusivi e certezza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib. 2016	2	1	1	0	0	4
I finanziamenti dei soci nelle società cooperative: profili tributari, Riv.dir.trib., 2009	1	1	1	0	0	3
Evoluzione del principio di effettività e rimborso dei tributi incompatibili con il diritto comunitario, Riv.it.dir.pubb.comunit ario, 2009	2	1	1	0	0	4
Gestioni patrimoniali individuali e Direttiva risparmio 2003/48//CE:profili nazionali, comunitari e comparati	1	1	1	0	0	3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						18
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52

Valutazione del Prof. Francesco Pistolesi

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazi one analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazion ale di riferimento, dell'apport o individuale, nel caso di partecipazi one del medesimo a lavori in collaborazio ne	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

La prevalenza della sostanza sulla forma – Collana Diritto Tributario dell'impresa – Padova 2019 p.XIX-205	2	1	1	0	0	4
Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto – Collana Diritto Tributario italiano ed europeo – Torino 2013 p.XVII- 420	2	1	1	0	0	4
La prevalenza della sostanza sulla forma come criterio di effettività e di rilevanza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib., 2019	1	1	1	0	0	3
La criticità dell'iva per le attività di interesse generale nel nuovo codice del terzo settore, Riv.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
Gli enti del terzo settore (ETS) nel sistema dell'iva :profili soggettivi, Riv.trim.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
La dimensione multilivello delle sanzioni tributarie e le diverse declinazioni del principio di offensività - proporzionale, Riv.dir.trib.2017	1	1	1	0	0	3
Diritto giurisprudenziale, contrasto ai comportamenti abusivi e certezza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib. 2016	2	1	1	0	0	4
I finanziamenti dei soci nelle società cooperative: profili tributari, Riv.dir.trib., 2009	2	1	1	0	0	4
Evoluzione del principio di effettività e rimborso dei tributi incompatibili con il diritto comunitario, Riv.it.dir.pubb.comunitario, 2009	2	1	1	0	0	4
Gestioni patrimoniali individuali e Direttiva risparmio 2003/48//CE:profili nazionali, comunitari e comparati	1	1	1	0	0	3

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	18
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	53

Valutazione del Prof. Maurizio Logozzo

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
La prevalenza della sostanza sulla forma – Collana Diritto Tributario dell'impresa – Padova 2019 p.XIX-205	2	1	1	0	0	4
Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto – Collana Diritto Tributario italiano ed europeo – Torino 2013 p.XVII- 420	2	1	1	0	0	4
La prevalenza della sostanza sulla forma come criterio di effettività e di rilevanza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib., 2019	1	1	1	0	0	3
La criticità dell'Iva per le attività di interesse generale nel nuovo codice del terzo settore, Riv.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
Gli enti del terzo settore (ETS) nel sistema dell'Iva :profili	1	1	1	0	0	3

13

soggettivi, Riv.trim.dir.trib., 2018						
La dimensione multilivello delle sanzioni tributarie e le diverse declinazioni del principio di offensività - proporzionale, Riv.dir.trib.2017	1	1	1	0	0	3
Diritto giurisprudenziale, contrasto ai comportamenti abusivi e certezza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib. 2016	2	1	1	0	0	4
I finanziamenti dei soci nelle società cooperative: profili tributari, Riv.dir.trib., 2009	1	1	1	0	0	3
Evoluzione del principio di effettività e rimborso dei tributi incompatibili con il diritto comunitario, Riv.it.dir.pubb.comunitario, 2009	2	1	1	0	0	4
Gestioni patrimoniali individuali e Direttiva risparmio 2003/48//CE:profili nazionali, comunitari e comparati, Dir. Prat. Trib. 2008	1	1	1	0	0	3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						18
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52

Valutazione del Prof. Gaetano Ragucci

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale,	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				nel caso di partecipazioni del medesimo a lavori in collaborazione		
La prevalenza della sostanza sulla forma – Collana Diritto Tributario dell'impresa – Padova 2019 p.XIX-205	2	1	1	0	0	4
Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto – Collana Diritto Tributario italiano ed europeo – Torino 2013 p.XVII-420	2	1	1	0	0	4
La prevalenza della sostanza sulla forma come criterio di effettività e di rilevanza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib., 2019	1	1	1	0	0	3
La criticità dell'iva per le attività di interesse generale nel nuovo codice del terzo settore, Riv.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
Gli enti del terzo settore (ETS) nel sistema dell'iva :profili soggettivi, Riv.trim.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
La dimensione multilivello delle sanzioni tributarie e le diverse declinazioni del principio di offensività -proporzionale, Riv.dir.trib.2017	2	1	1	0	0	4
Diritto giurisprudenziale, contrasto ai comportamenti abusivi e certezza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib. 2016	3	1	1	0	0	5
I finanziamenti dei soci nelle società cooperative: profili tributari, Riv.dir.trib., 2009	1	1	1	0	0	3
Evoluzione del principio di effettività e rimborso dei tributi incompatibili con il diritto comunitario, Riv.it.dir.pubb.comunitario, 2009	1	1	1	0	0	3

Gestioni patrimoniali individuali e Direttiva risparmio 2003/48/CE: profili nazionali, comunitari e comparati	1	1	1	0	0	3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						18
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						53

Valutazione del Prof. Clelia Buccico

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
La prevalenza della sostanza sulla forma – Collana Diritto Tributario dell'Impresa – Padova 2019 p.XIX-205	2	1	1	0	0	4
Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto – Collana Diritto Tributario italiano ed europeo – Torino 2013 p.XVII- 420	2	1	1	0	0	4
La prevalenza della sostanza sulla forma come criterio di effettività e di rilevanza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib., 2019	1	1	1	0	0	3
La criticità dell'iva per le attività di interesse	1	1	1	0	0	3

generale nel nuovo codice del terzo settore, Riv.dir.trib., 2018						
Gli enti del terzo settore (ETS) nel sistema dell'Iva :profili soggettivi, Riv.trim.dir.trib., 2018	1	1	1	0	0	3
La dimensione multilivello delle sanzioni tributarie e le diverse declinazioni del principio di offensività - proporzionale, Riv.dir.trib.2017	1	1	1	0	0	3
Diritto giurisprudenziale, contrasto ai comportamenti abusivi e certezza nei rapporti tributari, Riv.dir.trib. 2016	2	1	1	0	0	4
I finanziamenti dei soci nelle società cooperative: profili tributari, Riv.dir.trib., 2009	2	1	1	0	0	4
Evoluzione del principio di effettività e rimborso dei tributi incompatibili con il diritto comunitario, Riv.it.dir.pubb.comunitario, 2009	1	1	1	0	0	3
Gestioni patrimoniali individuali e Direttiva risparmio 2003/48//CE:profili nazionali, comunitari e comparati, Dir. Prat. Trib. 2008	1	1	1	0	0	3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						18
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione

complessiva pari o superiore a 70/100)

(52,4 media delle pubblicazioni + 21 media curriculum)= 73,4

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Sergio Perongini

Il candidato è Professore associato di Diritto Tributario dal 2019 e ha conseguito l'abilitazione nazionale di prima fascia nel 2019.

Il candidato il 20/02/2008 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto Tributario Europeo; il 01/10/2012 ha conseguito l'incarico di Ricercatore a tempo determinato di tipo A) di Diritto Tributario, sino al 30/09/2016; il 30/11/2016 è stato Ricercatore a tempo determinato di tipo B) di Diritto Tributario, sino al 30/11/2019. Successivamente ha conseguito il titolo di associato. Ha partecipato a diversi convegni scientifici. Il candidato è componente del Comitato di redazione della Rivista di Diritto Tributario Internazionale (Rivista in classe "A"), della rivista Innovazione e Diritto (Rivista scientifica), della Rivista Trimestrale di Diritto Tributario (Rivista in classe "A") e della rivista Tax news (Rivista scientifica). La sua attività didattica è iniziata nel 2006 e si è svolta continuamente sino ad oggi. Inoltre, ha svolto lezioni presso alcuni dottorati e presso master universitari.

Per quanto riguarda le pubblicazioni il candidato n.2 sottopone alla presente valutazione n. 10 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie e 8 articoli su riviste di fascia A. Gli argomenti trattati nelle pubblicazioni scientifiche, riguardano sia tematiche di parte generale che di parte speciale del Diritto Tributario.

La monografia del 2013 ha una buona collocazione editoriale perché pubblicata nella Collana Diritto Tributario italiano ed europeo. Il lavoro ha a oggetto Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto.

La trattazione è coerente, organica e completa. Si lascia apprezzare per il continuo confronto tra gli istituti interni dell'Iva e i principi generali desumibili dalla normativa europea. La ricostruzione della dottrina, della giurisprudenza e della prassi è più che apprezzabile.

La monografia del 2019, pubblicata nella Collana Diritto Tributario dell'Impresa, è intitolata La prevalenza della sostanza sulla forma nel diritto tributario. Il lavoro si caratterizza per un vasto esame del dibattito, anche di quello che ha investito discipline diverse dal diritto tributario, e per una apprezzabile trasposizione della problematica generale nell'ambito del diritto tributario. Va evidenziata la scelta del tema, l'impegno profuso, il solido impianto e l'impostazione sistematica.

Gli articoli, pubblicati in riviste di fascia A, concernono argomenti del diritto tributario relativi all'Iva, alle sanzioni tributarie, ad alcuni profili tributari delle società cooperative, all'abuso del diritto. Una delle pubblicazioni ripropone una

parte della monografia del 2019. Il lavoro sulla sanzione tributaria, il principio di offensività e quello di proporzionalità si lascia apprezzare non solo per la ricostruzione coerente e completa, ma anche per il conferimento, ai principi in parola, della loro corretta funzione ermeneutica.

Le pubblicazioni denotano il possesso di un rigoroso metodo di analisi e di una adeguata capacità espositiva che consentono al candidato di giungere a buoni risultati.

I lavori risultano congruenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare. La consistenza complessiva e la qualità della produzione stessa sono valutabili positivamente. Tutti i 10 lavori presentati presentano tratti di adeguata originalità e buon rigore analitico.

Lo spazio temporale delle pubblicazioni consente di ritenere accertata la continuità della produzione scientifica.

La valutazione del curriculum è positiva, come è positiva la valutazione delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura.

2. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Pistoiesi

Il candidato ha svolto attività didattica, come titolare di corsi di insegnamento, dall'anno accademico 2012\2013, oltre che nella tradizionale materia del "diritto tributario" anche in quella del "diritto tributario internazionale" e di "international tax law" in lingua inglese.

Unitamente all'impegno didattico, il candidato ha coltivato l'attività di studio e di ricerca nella materia tributaria partecipando a numerosi convegni in Italia e all'estero e ad interessanti iniziative di approfondimento scientifico.

Il candidato ha conseguito un premio nazionale per una propria opera monografica e formali apprezzamenti per l'attività di ricerca svolta.

Ciò induce lo scrivente ad attribuire un giudizio positivo con riguardo all'attività didattica (per quanto di ragione, ossia per il numero dei corsi e la continuità di tenuta degli stessi), tenendo conto in specie della relativa durata e della circostanza che il candidato l'ha svolta essenzialmente avvalendosi della qualifica di ricercatore di tipo "A", prima, e di tipo "B", poi.

Il curriculum presentato dal candidato merita, ad avviso dello scrivente, un giudizio più che positivo, stante soprattutto l'impegno mostrato nei progetti di ricerca, anche di respiro internazionale, di cui è stato responsabile o comunque partecipe.

Le pubblicazioni prodotte dal candidato, tutte pubblicate in riviste di classe "A" o in prestigiose collane di studi di diritto tributario, denotano varietà di interessi e continuità dell'attività di ricerca; inoltre, esse rivestono sicura rilevanza scientifica, attestando la piena maturità scientifica del relativo autore. Esse appaiono, a giudizio dello scrivente, nel complesso di buon livello.

In specie, si segnalano le due opere monografiche. La prima delle quali ("Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto") ha consentito all'autore, muovendo dalla particolare disciplina indagata, di esprimere corrette valutazioni d'indole sistematica. La seconda ("La prevalenza della sostanza sulla forma nel diritto tributario") si apprezza, invece, per l'originalità della prospettiva di ricerca adottata e per l'indubbia capacità di stimolare le

riflessioni degli studiosi del diritto tributario, ancorché le conclusioni raggiunte risultino, secondo lo scrivente, talora meritevoli di ulteriori approfondimenti e soprattutto destinate a sollevare non infondate valutazioni critiche.

Fra gli altri lavori, meritevoli di essere considerati buoni, si annoverano i due studi dedicati agli Enti del Terzo Settore con riferimento all'IVA (essi, fra l'altro, si pongono in linea di continuità rispetto alla prima opera monografica) e il contributo sulla rilevanza fiscale del finanziamento dei soci nelle cooperative. In tutte queste opere, l'autore ha mostrato piena conoscenza dei temi affrontati, adeguata sensibilità sistematica e si è adoperato per prospettare soluzioni ragionevoli alle difficoltà interpretative incontrate.

Pertanto, lo scrivente è indotto ad attribuire un giudizio positivo anche alle pubblicazioni presentate dal candidato.

3. Giudizio espresso dal Prof. Maurizio Logozzo

Il candidato numero due è professore associato di Diritto tributario presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti – Pescara.

In data 11 settembre 2019 il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai fini della prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 – Diritto tributario.

L'attività didattica, congruente con il settore scientifico - disciplinare IUS/12 - Diritto tributario e con i requisiti previsti dal bando, è stata costante.

Nel 2008 ha conseguito il Dottorato di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna.

Dall'1/10/2012 al 30/9/2016 è stato ricercatore a tempo determinato di tipo A) di Diritto tributario presso la Libera Università di Bolzano, Dipartimento di Economia.

Dal 30/11/2016 al 30/11/2019 è stato ricercatore a tempo determinato di tipo B) di Diritto tributario presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti – Pescara.

Il candidato ha avuto anche numerosi incarichi di docenza a livello universitario e in dottorati di ricerca, nonché in master e corsi di perfezionamento post lauream.

Tra le docenze svolte si segnalano quelle tenute presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti – Pescara (Dottorato di ricerca in Business, Institutions Markets), l'Università L. Bocconi (Master in Diritto Tributario dell'Impresa), l'Università di Torino (Master di secondo livello in Diritto tributario) e l'Università LUMSA (Master di secondo livello in Diritto tributario).

È stato inoltre titolare di vari incarichi di insegnamento presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti – Pescara e la Libera Università di Bolzano.

Il candidato ha partecipato a numerosi convegni nazionali e partecipa al comitato di redazione di diverse riviste scientifiche.

Da ultimo si segnala che il candidato ha svolto anche parecchie attività progettuali di ricerca internazionale e nazionale, in quanto è stato responsabile di vari progetti di ricerca presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti – Pescara, l'Università degli Studi di Bologna, l'Universidad de Cantabria e presso il CIRTE (Centro Internazionale e interateneo Ricerche Tributarie Europee).

Il candidato, dunque, dimostra maturità e idoneità a svolgere corsi istituzionali

di Diritto tributario.

Quanto all'attività di ricerca, il candidato sottopone alla valutazione dieci pubblicazioni: due monografie e otto articoli pubblicati in riviste di fascia "A".

La prima monografia, del 2013, dal titolo "Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto", è pubblicata nella Collana "Diritto tributario italiano ed europeo", ed. Giappichelli.

Il candidato affronta il tema delle operazioni esenti ai fini IVA, evidenziando la loro natura di modello derogatorio rispetto a quello naturale di applicazione del tributo e di microsistemi autonomi nell'ambito di taluni settori di preminente interesse generale.

In sostanza, viene offerta una ricostruzione delle diverse categorie di esenzione, fornendo una pista interpretativa anche alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Per vero, l'Autore si concentra su un'analisi casistica, senza particolari approfondimenti circa la ricostruzione sistematica dell'imposta.

È comunque da apprezzare lo sforzo con riguardo ad un argomento di particolare complessità.

Si segnala che tale opera è stata positivamente valutata dall'AIPDT, che ha attribuito al candidato il premio nazionale per i giovani studiosi in data 25 settembre 2014.

La seconda monografia, del 2019, dal titolo "La prevalenza della sostanza sulla forma nel diritto tributario", è pubblicata nella Collana "Diritto tributario d'impresa", ed. CEDAM.

L'autore cerca di verificare se il principio della prevalenza della sostanza sulla forma possa assurgere a principio generale dell'ordinamento tributario.

L'opera, dunque, si fonda su un approccio sostanzialistico del principio oggetto di valutazione e offre particolari spunti di originalità.

Tuttavia, per una maggiore completezza ed esaustività, sarebbe stato utile approfondire maggiormente la rilevanza del principio oggetto di studio in chiave unionale.

È comunque da apprezzare l'originalità del tema, l'impegno profuso, l'impianto sistematico e il rigore metodologico.

I lavori minori, tutti pubblicati in riviste di fascia "A", affrontano tematiche riguardanti, essenzialmente, l'IVA, le sanzioni, l'abuso del diritto e alcuni profili tributari delle società cooperative.

Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare di qualità, caratterizzata da continuità temporale e i lavori risultano congruenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare IUS/12 oggetto di procedura.

In conclusione, ai fini della procedura concorsuale, si valutano positivamente sia il curriculum che le pubblicazioni presentate.

4. Giudizio espresso dal Prof. Gaetano Ragucci

La produzione scientifica del candidato ha avuto inizio con il primo contributo a rivista nel 2001, e da allora si è svolta con intensità e continuità, coprendo istituti generali (soprattutto rimborsi e sanzioni), e speciali (Iva, operazioni di finanza straordinaria, trust), con frequente collocazione in riviste di fascia A (se ne contano almeno 23). Tra le pubblicazioni presentate, vi sono due

monografie su "Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto" (2013); e "La prevalenza della sostanza sulla forma nel diritto tributario" (2019), che tracciano le principali, sebbene non le sole, linee direttrici seguite dal candidato nel corso della sua attività scientifica.

La prima monografia esamina il ruolo delle esenzioni nel sistema del prelievo sul valore aggiunto, e ne propone una sistemazione, che alla considerazione degli istituti giuridici che concorrono alla disciplina del tributo, affianca i principi generali desumibili dai Trattati e dalla Costituzione, assunti come canoni interpretativi primari. Assumono così rilievo, accanto a esigenze di "neutralità concorrenziale" implicite nella conservazione di un mercato unico europeo, anche interpretazioni funzionali alla garanzia dell'eguaglianza sostanziale, alla sussidiarietà orizzontale, alla tutela dell'iniziativa privata e del risparmio, e al contrasto di fenomeni dell'evasione e dell'abuso, che il candidato rievoca nell'interpretare e nel risolvere le contraddizioni e lacune che individua nei "microsistemi" di esenzione (servizi sociali, operazioni immobiliari e servizi finanziari), così da assecondarne la promozione e la tutela, nel contesto di un diritto comune europeo, di stampo prevalentemente giurisprudenziale, in via di formazione. Con le due pubblicazioni "Le criticità dell'Iva per le attività di interesse generale nel nuovo codice del Terzo settore" (2018), e "Gli enti del terzo settore (ETS) nel sistema dell'Iva: profili soggettivi" (2018) il candidato riprende e sviluppa l'indagine condotta nel II capitolo della monografia, avendo riguardo alla sopravvenuta novità legislativa.

La seconda monografia ("La prevalenza della sostanza sulla forma nel diritto tributario") si propone di portare a completo sviluppo uno spunto ricostruttivo che nel precedente libro è indicato tra gli esiti necessari dell'opzione metodologica in favore dell'interpretazione funzionale delle regole di esenzione dall'Iva (introduzione, p. 9), e la cui prima prova al di fuori dall'ambito di tale tributo è compiuta nel pregevole "Diritto giurisprudenziale, contrasto ai comportamenti abusivi e certezza nei rapporti tributari" (2016). In questo articolo il candidato mostra attenzione ai temi all'argomentazione giuridica e del bilanciamento dei valori, che riconduce a una sistematica (non per categorie, ma) per principi, adeguata allo studio del formante giurisprudenziale nella qualificazione in termini abusivi di atti, contratti e operazioni economiche, in mancanza di un'efficace disciplina positiva di contrasto. E formula una riserva nei confronti della capacità di una nuova clausola generale di porre rimedio all'incertezza generata dalla ricerca per via giudiziaria della soluzione di tale problema. Nel fare ciò, assume l'irreversibilità di un'opzione sostanzialistica che ritiene ormai compiuta nell'ordinamento tributario, e che riprende poi nella monografia, per definirne le dimensioni, e indicarne gli auspicabili approdi. Qui, il candidato riconosce le tracce di un fenomeno (che definisce della prevalenza della sostanza sulla forma, e a cui attribuisce una portata generale) nei settori più disparati dell'ordinamento dei tributi (e perciò non solo nell'interpretazione del contratto, ma, meno persuasivamente, anche nella soluzione dei contrasti della legge con la Costituzione e con il diritto europeo, o di fonti di rango secondario con la legge, nella disciplina dei vizi dell'atto amministrativo, nella disciplina delle sanzioni per illeciti formali e in molto altro ancora). Ciò lo induce a cercarne il fondamento nell'art. 53 Cost., inteso come "clausola generale" capace (malgrado la riserva dell'art. 23 Cost.)

di regolare la fattispecie senza il concorso di una regola di rango primario, con esiti non sempre normativamente supportati (p. es. in tema di abuso non si considera la portata dell'art. 10-bis L. n. 212/2000), che lo inducono ad attribuire al fenomeno indagato la qualità di criterio dell'effettività dell'azione impositiva "in chiave biunivoca", nel senso che la prevalenza della sostanza deve essere capace di effetti non solo a carico, ma anche a favore dell'economia del contribuente. La tesi è ripetuta, senza apporti critici né ulteriori verifiche, nell'articolo "La prevalenza della sostanza sulla forma come criterio di effettività e di rilevanza nei rapporti tributari" (2019).

Tra le altre pubblicazioni si segnalano "La dimensione multilivello della sanzioni tributarie e le diverse declinazioni del principio di offensività-proporzione" (2017), nel quale il candidato coglie l'interdipendenza tra le questioni teoriche e normative che si pongono sui due versanti tributario e penale (punitivo), avuto riguardo alle aree della collaborazione fisco-contribuente e del diritto riparatorio, e "Finanziamenti dei soci nelle società cooperative: profili tributari" (2009), che evidenzia il ritardo della disciplina fiscale rispetto alla riforma degli enti cooperativi del 2003.

Sulla produzione scientifica del candidato può essere formulato un giudizio nel complesso positivo.

5. Giudizio espresso dal Prof. Clelia Buccico

Il candidato n.2, è Professore associato di Diritto Tributario dal 2019, ha vinto l'ASN nel 2019. Dal 30/11/2016 al 30/11/2019 è stato Ricercatore a tempo determinato di tipo B) di Diritto Tributario, dal 01/10/2012 al 30/09/2016 Ricercatore a tempo determinato di tipo A) di Diritto Tributario, il 20/02/2008 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto Tributario Europeo.

Ha partecipato a molti convegni scientifici e partecipa al Comitato di redazione della Rivista di Diritto Tributario Internazionale (Rivista in classe "A"), Innovazione e Diritto (Rivista scientifica), Rivista Trimestrale di Diritto Tributario (Rivista in classe "A") e Tax news (Rivista scientifica).

Non è componente di Collegi dei docenti di Dottorato dal Dottorato ma svolge regolarmente lezioni anche in alcuni corsi di dottorato. Ha ricevuto vari riconoscimenti per l'attività scientifica svolta.

La sua attività di docenza inizia nel 2006 e continua senza interruzioni sino ad oggi. E' docente di master universitari e partecipa a progetti di diritto tributario in ambito nazionale e comunitario.

Per quanto riguarda le pubblicazioni il candidato n.2 sottopone alla presente valutazione n. 10 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie e 8 articoli su riviste di fascia A Anvur.

Gli argomenti trattati nelle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, riguardano sia tematiche di parte generale che di parte speciale del Diritto Tributario.

In particolare, la prima monografia del 2013 pubblicata nella Collana Diritto Tributario italiano ed europeo ed. Giappichelli, Le operazioni esenti nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto, è un lavoro comparatistico tra gli istituti interni dell'Iva e i principi generali desumibili dai Trattati europei e dalle

costituzioni. Il lavoro è completo e presenta alcuni spunti di originalità e corretta metodologia, ripercorrendo anche il dibattito della dottrina in argomento (nonché gli orientamenti della giurisprudenza e della prassi), anche se il percorso di ricerca privilegia un approccio casistico piuttosto che un tentativo di ricostruzione sistematica complessiva.

La monografia del 2019 pubblicata nella Collana Diritto Tributario dell'impresa, La prevalenza della sostanza sulla forma nel diritto tributario, è un lavoro più maturo ed interdisciplinare che giunge a compiute conclusioni con alcuni spunti di riflessione e ripercorre il dibattito della dottrina il tema della prevalenza della sostanza sulla forma. I profili interdisciplinari non risultano sempre pienamente congeniali all'approccio specialistico del candidato, ma proprio per questo se ne apprezzano la scelta, l'impegno profuso, confortati da un solido impianto sistematico e da un chiaro e coerente filo conduttore teorico.

I lavori minori, tutti pubblicati in riviste di fascia A, concernono argomenti del diritto tributario soffermandosi essenzialmente sull'Iva, le sanzioni tributarie, alcuni aspetti tributari delle società cooperative, l'abuso del diritto. Una delle pubblicazioni è un estratto della monografia del 2019.

Le pubblicazioni si apprezzano in generale per una sufficiente capacità espositiva e metodo di analisi che consente al candidato di giungere a risultati d'indagine sufficientemente apprezzabili.

I lavori risultano congruenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare, non ci sono lavori in collaborazione.

La consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, è valutabile all'interno del panorama nazionale e internazionale.

Tutti i 10 lavori presentati presentano tratti di sufficiente originalità e buon rigore metodologico.

Lo spazio temporale delle pubblicazioni consente di ritenere accertata la continuità della produzione scientifica. I contributi si presentano caratterizzati da una discreta disamina della dottrina e della giurisprudenza e da una discreta originalità.

La valutazione del curriculum è positiva come positiva è la valutazione delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Commissione formula un giudizio positivo del candidato. Va rimarcata la continuità dell'impegno didattico e della produzione scientifica. Le pubblicazioni nel complesso sono congrue con il settore scientifico disciplinare del bando e denotano adeguata originalità nella scelta dei temi che si caratterizzano per chiarezza espositiva e coerenza logica.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato 249835

Motivato giudizio individuale:

63

1. Giudizio espresso dal Prof. Sergio Perongini

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese e spagnola

2. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Pistoiesi

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese e spagnola

3. Giudizio espresso dal Prof. Maurizio Logozzo

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese e spagnola

4. Giudizio espresso dal Prof. Gaetano Ragucci

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese e spagnola

5. Giudizio espresso dal Prof. Clelia Buccico

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese e spagnola

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una buona conoscenza della lingua inglese e spagnola

2 Candidato 918

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Sergio Perongini

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese

2. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Pistoiesi

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese

3. Giudizio espresso dal Prof. Maurizio Logozzo

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese

4. Giudizio espresso dal Prof. Gaetano Ragucci

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese

5. Giudizio espresso dal Prof. Clelia Buccico

CPA

Dal curriculum emerge una buona conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una buona conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (solo ove prevista dal bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato comparativamente migliore per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali e per il settore concorsuale Diritto tributario 12D2, profilo: Settore scientifico disciplinare IUS/12 - Diritto tributario risulta essere il Prof. 249835 e **stila nel contempo la seguente graduatoria:**

1. Prof. 249835

2. Prof. 918

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal segretario, alle ore 18.45, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali.

I Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, vengono inviati via mail **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

data 25 novembre 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

La Commissione

Prof. Sergio Perongini

(Presidente)

Prof. Francesco Pistolesi

(Componente)

Prof. Maurizio Logozzo

(Componente)

Prof. Gaetano Ragucci

(Componente)

Prof. Clelia Buccico

(Segretario)



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Economia dell'Università
degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
settore concorsuale 12 D2
settore scientifico-disciplinare IUS 12
nominata con Decreto Rettorale 1222/2020
pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana – Sezione Concorsi

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa Sergio Perongini,

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

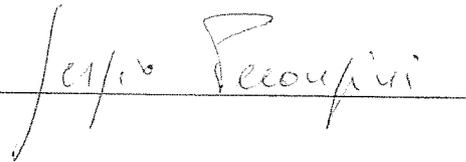
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione per la relazione finale della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo Teams, in data 25 novembre 2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Salerno 25 novembre 2020

firma

A handwritten signature in black ink, reading "Sergio Perongini", written over a horizontal line.

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Economia dell'Università della Campania – Luigi Vanvitelli
settore concorsuale 12\D2
settore scientifico-disciplinare IUS\12
nominata con Decreto Rettorale 1222\2020,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana – Sezione Concorsi

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. FRANCESCO PISTOLESI, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

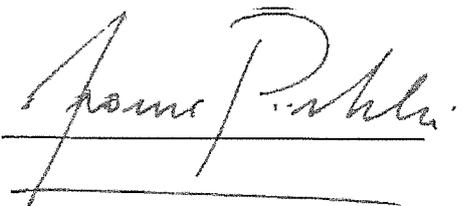
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo Teams, in data 25 novembre 2020, per la stesura della relazione finale e di aderire integralmente al contenuto della stessa.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Firenze, 25 novembre 2020

Prof. FRANCESCO PISTOLESI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Pistolesi', written over a horizontal line.

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Economia dell'Università
degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
settore concorsuale 12 D2
settore scientifico-disciplinare IUS 12
nominata con Decreto Rettorale 1222/2020
pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana – Sezione Concorsi

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Maurizio Logozzo, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

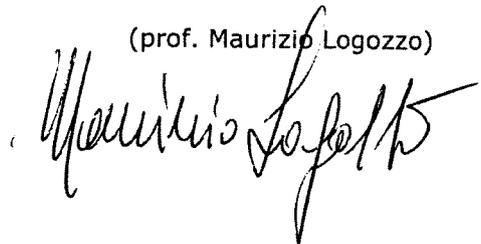
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione per la relazione finale della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo Teams, in data 25 novembre 2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Milano, 25 novembre 2020

(prof. Maurizio Logozzo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Logozzo', written in a cursive style.

Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai
sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010,
presso il Dipartimento di Economia dell'Università
degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
settore concorsuale 12 D2
settore scientifico-disciplinare IUS 12
nominata con Decreto Rettorale 1222/2020
pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica
Italiana – Sezione Concorsi

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Gaetano Ragucci

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di prima fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione per la relazione finale della predetta Commissione svoltasi, per via telematica a mezzo Teams, in data 25 novembre 2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Milano 25 novembre 2020

firma

